

REGIONE SICILIA
Provincia di Palermo
COMUNI DI PARTINICO E MONREALE

PROGETTO

POTENZIAMENTO PARCO EOLICO PARTINICO - MONREALE



PROGETTO ESECUTIVO

COMMITTENTE

ERG Wind Energy



PROGETTISTA:



Hydro Engineering s.s.
di Damiano e Mariano Galbo
via Rossotti, 39
91011 Alcamo (TP) Italy



OGGETTO DELL'ELABORATO:

RELAZIONE DI OTTEMPERANZA

CODICE PROGETTISTA	DATA	SCALA	FOGLIO	FORMATO	CODICE DOCUMENTO				
					IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROG.	REV.
	Marzo 2022		1 di 8	A4	PAR	EXE	REL	0001	00

NOME FILE: PAR-EXE-REL-0001_00.doc

ERG Wind Sicilia 4 S.r.l. si riserva tutti i diritti su questo documento che non può essere riprodotto neppure parzialmente senza la sua autorizzazione scritta.

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO PARTINICO - MONREALE RELAZIONE DI OTTEMPERANZA	2
PAR	EXE	REL	0001	00		

Storia delle revisioni del documento

REV.	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
00	Marzo 2022	Prima emissione	MG	GL	DG

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO PARTINICO - MONREALE RELAZIONE DI OTTEMPERANZA	3
PAR	EXE	REL	0001	00		

1. PREMESSA 4

2. OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL PARERE DELLA CTVA N. 3028 DEL 7 GIUGNO 2019 COME MODIFICATE CON PARERE N. 3305 DEL 17 APRILE 2020 5

PRESCRIZIONE N. 1 (FASE PRECEDENTE LA CANTIERIZZAZIONE): 5

PRESCRIZIONE N. 2 (FASE DI CANTIERE) 6

PRESCRIZIONE N. 3 (FASE DI CANTIERE): 8

PRESCRIZIONE N. 4:10

3. OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL PARERE MIC N. 34160 DEL 21/11/2019 11

CONDIZIONI AMBIENTALE N.1 11

CONDIZIONI AMBIENTALE N.2 11

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO PARTINICO - MONREALE RELAZIONE DI OTTEMPERANZA	4
PAR	EXE	REL	0001	00		

1. PREMESSA

Il presente documento è redatto in conformità agli articoli 2 e 3 del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica (già Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) di compatibilità ambientale reso ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D.Lgs. 152/2006.

In particolar modo in ossequio a:

Art. 1 (Giudizio di compatibilità ambientale del 10/08/2020)

È espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale in merito al progetto di "Potenziamento del parco eolico Partinico-Monreale (PA), per una potenza complessiva di 42,0 MW" ubicato nella Regione Sicilia, presentato da ERG Wind Sicilia 4 S.r.l. con sede legale a Genova in via De Marini, subordinata al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.

Art. 2 (Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS)

Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3028 del 7 giugno 2019 come modificate con parere n. 3305 del 17 aprile 2020. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel predetto parere.

Art. 3 (Condizioni ambientali del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo)

Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo n. 34160 del 21 novembre 2019. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel predetto parere.

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO PARTINICO - MONREALE RELAZIONE DI OTTEMPERANZA	5
PAR	EXE	REL	0001	00		

2. OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL PARERE DELLA CTVA N. 3028 DEL 7 GIUGNO 2019 COME MODIFICATE CON PARERE N. 3305 DEL 17 APRILE 2020

Prescrizione n. 1 (fase precedente la cantierizzazione):

Avifauna: a conferma di quanto già verificato dal Proponente, il monitoraggio effettuato dovrà essere aggiornato dal Proponente che dovrà produrre il progetto di monitoraggio avifaunistico ante/corso d'opera/esercizio, secondo l'approccio BACI (Before After Control Impact), seguendo scrupolosamente le linee guida contenute nel documento *“Protocollo di Monitoraggio dell'avifauna dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna”* (ISPRA, ANEV, LEGAMBIENTE). Qualora nel monitoraggio ante operam siano individuati effetti di cumulo, diretto o indiretti, il Proponente dovrà porre in essere tutte le possibili mitigazioni, che dovranno già essere individuate nel progetto di monitoraggio. Il monitoraggio di almeno 12 mesi dovrà essere realizzato prima dell'inizio dei lavori.

Con nota del 29 luglio 2021, tenuto conto di quanto già prodotto in fase istruttoria, è stata trasmessa la relazione tecnica *“Monitoraggio dell'avifauna nel territorio circostante l'impianto di generazione eolica di Partinico Monreale”* che riporta i risultati del monitoraggio sulla situazione ante operam. L'elaborato risulta ancora in istruttoria da parte del MITE.

Rumore: il Proponente dovrà realizzare un piano di monitoraggio acustico, sotto il controllo e secondo modalità e luogo di installazione determinati da ARPA Sicilia, Ante Operam, Cantiere ed Esercizio. Tale piano dovrà anche prevedere, qualora si registrino valori oltre i limiti di legge, l'esigenza di ridurre il numero di giri delle turbine. Dovranno comunque essere attuate tutte le mitigazioni del caso e dell'eventuale piano di contenimento acustico. Il Piano di monitoraggio, una volta concordato con ARPA Sicilia, dovrà essere inviato al MATTM per la verifica di ottemperanza, prima dell'inizio dei lavori.

Con nota del 29 luglio 2021, tenuto conto di quanto già prodotto in fase istruttoria, sono state allegate le note di ARPA Sicilia prot. n. 0065943/2020 del 2 novembre 2020 e prot. n. 0037220/2021 del 20 luglio 2021 attraverso cui l'Agenzia regionale ha fornito (insieme ad

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO PARTINICO - MONREALE RELAZIONE DI OTTEMPERANZA	6
PAR	EXE	REL	0001	00		

indicazioni di cui la Società terrà conto in occasione dei monitoraggi previsti) la propria condivisione al piano. L'elaborato risulta ancora in istruttoria da parte del MITE.

Prescrizione n. 2 (fase di cantiere)

- a) **Terre e rocce da scavo: il Proponente, almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori, dovrà presentare richiesta di autorizzazione redatto secondo le specifiche del DPR 120/2017; come successivamente modificata con parere n. 3305 del 17 aprile 2020 dalla CTVA del MITE**

“Che, relativamente ai pareri n. 3134 del 27.09.2019, n. 3136 del 04.10.2019, n. 3091 del 19.07.2019, n. 3028 del 07.06.2019 e n. 3020 del 31.05.2019, la prescrizione relativa alle terre e rocce da scavo: “il proponente, almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori, dovrà presentare richiesta di autorizzazione redatto secondo le specifiche del DPR 120/2017”, vada sostituita con la seguente: “il proponente, prima dell'avvio dei lavori, dovrà trasmettere al MATTM ed all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente, gli esiti delle attività eseguite ai sensi del comma 4 dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017”.

In relazione a detta prescrizione, si allega alla presente il documento facente parte del progetto esecutivo recante il titolo “*PLANO ESECUTIVO DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI*” (documento PAR-EXE-REL-0006_00.doc).

Detto documento viene redatto in conformità alle indicazioni dell'art. 24, comma 4, del DPR 120/2017 e contenente i seguenti elementi:

- risultati delle indagini di caratterizzazione;
- volumetrie definitive di scavo delle terre e rocce da scavo;
- quantità complessiva delle terre e rocce da scavo destinate a riutilizzo;
- collocazione e durata dei depositi delle terre e rocce da scavo;
- collocazione definitiva delle terre e rocce da scavo.

Nel caso dei cavidotti al di fuori del parco e della Stazione elettrica produttore si ha certamente l'impossibilità ad eseguire la caratterizzazione ambientale propedeutica alla realizzazione dell'opera da cui deriva la produzione delle terre e rocce da scavo; ciò perché trattandosi di un Repowering i cavidotti allo stato attuale sono in esercizio e pertanto nessuna indagine può essere

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO PARTINICO - MONREALE RELAZIONE DI OTTEMPERANZA	7
PAR	EXE	REL	0001	00		

svolta. In maniera analoga per la Stazione elettrica e per i pali di fondazione. Dunque, per queste opere la caratterizzazione ambientale sarà eseguita in corso d'opera.

- b) **In sede di progettazione esecutiva dovrà essere presentata una relazione con elaborati fotografici relativi alle aree. Dovrà inoltre essere garantita la conservazione ed il ripristino della coltre superficiale che dovrà essere riposizionata sulle superfici una volta eseguiti i lavori, in modo da garantire la conservazione della parte organica presente superficialmente. Una volta effettuati i lavori ed i ripristini il Proponente dovrà inviare specifica relazione, anche fotografica, per la verifica di ottemperanza”.**

Si allega alla presente il documento recante il titolo “DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA” (documento PAR-EXE-REL-0103_00.doc), facente parte del progetto esecutivo.

- c) **Il Proponente dovrà realizzare tutti gli interventi di mitigazione proposti nel SIA. I singoli interventi di mitigazione previsti dal SIA dovranno essere portati in verifica di ottemperanza.**

Si veda progetto esecutivo allegato alla presente

- d) **Al termine del cantiere dovrà essere ripristinata la flora eliminata nel corso dei lavori di costruzione.**

Verifica in fase di cantiere.

- e) **Il Proponente dovrà sia nelle fasi di cantiere che di esercizio salvaguardare la vegetazione dei canali esistenti in area di progetto: a tal fine, per la fase di cantiere, il trasporto dei componenti di impianto previsti dal progetto dovrà avvenire in corrispondenza di ponti già esistenti e gli attraversamenti trasversali dei canali di scolo per i cavidotti dovranno essere realizzati utilizzando la tecnica della TOC ad almeno 2 m al di sotto dell'alveo. Inoltre, i pozzetti di ingresso e di uscita per la TOC dovranno essere posti al di fuori delle aree allagatoli per eventi con un tempo di ritorno di 200 anni ovvero alla**

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO PARTINICO - MONREALE RELAZIONE DI OTTEMPERANZA	8
PAR	EXE	REL	0001	00		

distanza di 75 metri di ciascun corso d'acqua attraversato ovvero alla distanza non inferiore a 150 metri dall'asse di ciascun impluvio intercettato. In fase di esercizio il proponente dovrà contribuire alla manutenzione dei canali per evitare di ostruire i corsi d'acqua e/o di alterarne le caratteristiche idrologiche.

Verifica in fase di cantiere.

Prescrizione n. 3 (fase di cantiere):

- a) Le piazzole provvisorie e definitive a servizio degli aerogeneratori dovranno essere realizzate con materiale inerte di origine naturale.**

Le piazzole provvisorie saranno realizzate riutilizzando il materiale proveniente dagli scavi che verrà rimosso al termine dei lavori di costruzione, mentre le piazzole definitive saranno realizzate con materiale drenante proveniente da cave naturali. Vedi progetto esecutivo allegato

- b) Realizzazione delle piste/strade: per il cantiere e l'esercizio dell'impianto dovrà essere utilizzata, per quanto possibile, la viabilità e le piste esistenti. Ove non fosse possibile, le piazzole temporanee di cantiere e le piste di cantiere/esercizio dovranno essere obbligatoriamente realizzate con materiale inerte, permeabile, escludendo l'utilizzo di pavimentazioni impermeabilizzanti (bitume, calcestruzzo o altro).**

Complessivamente gli assi stradali sommano a circa 6 km di cui il 75% riguardano piste esistenti che vengono modificate e rese idonee per i nuovi trasporti.

La sezione stradale, con larghezza di 5,00 m oltre fosso di guardia in scavo e arginello in rilevato (in genere di ingombro massimo pari a 50 cm), sarà realizzata in massiciata composta da uno strato di fondazione in misto calcareo di 40 cm, mentre superiormente sarà previsto uno strato di finitura/usura in misto stabilizzato, dello spessore di 20 cm.

La transitabilità delle piste sterrate è sufficientemente agevole nel periodo asciutto; durante le piogge i tratti stradali di maggiore pendenza, tendono però ad erodersi per effetto dell'acqua scolante e la percorribilità diventa poco agevole. Per consentire in sicurezza il trasporto degli aerogeneratori nei tratti di maggiore pendenza (dal 14% al 19%) si è previsto una pavimentazione drenante ed ecologica da ottenersi con prodotti di mercato quali IDRO DRAIN o similari. Detta pavimentazione viene impiegata in aree S.I.C., Z.P.S., Z.S.C. con possibilità di colorazione più vicino possibile ai colori della zona, con ciò mitigando gli impatti

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO PARTINICO - MONREALE RELAZIONE DI OTTEMPERANZA	9
PAR	EXE	REL	0001	00		

visivi.

È stata, quindi, prevista una sistemazione del pacchetto stradale così composta:

- strato di fondazione in misto calcareo di 30 cm;
- strato di base in misto drenante realizzato con inerte sabbia pietrisco e una bassa quantità di cemento confezionato
- strato di finitura in “Idrodrain” pigmentato s= 10 cm. a base di leganti idraulici cementizi, graniglie selezionate e di additivi sintetici, avente caratteristiche drenanti e traspiranti, con alta percentuale di vuoti, compreso la miscelazione come da scheda tecnica prodotto, e da impastare con sola acqua.

Per gli approfondimenti si rimanda all’elaborato grafico “PAR-EXE-TAV-0022_00”.

- c) **Per gli adeguamenti viari di carattere provvisorio, alla chiusura del cantiere il Proponente dovrà provvedere al ripristino delle morfologie dei luoghi preesistenti gli interventi.**

Fase di cantiere

- d) **Al fine di non indurre ostacolo al normale deflusso delle acque, per lo stoccaggio anche temporaneo dei materiali di risulta, devono essere individuate aree non ricadenti tra quelle ascrivibili ad “alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali” e “fasce di pertinenza fluviale”, così come definite dal PAI.**

Nessuna area ascrivibile ad “alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali” e “fasce di pertinenza fluviale”, così come definite dal PAI, è interessata dai lavori.

- e) **Qualora siano previsti nella realizzazione della sottostazione elettrica impianti per il trattamento di reflui ed impianti per il trattamento di acque meteoriche, questi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente con particolare riferimento ai Regolamenti Regionali.**

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO PARTINICO - MONREALE RELAZIONE DI OTTEMPERANZA	10
PAR	EXE	REL	0001	00		

Nella Sottostazione elettrica non sono previsti servizi igienici e dunque non è previsto alcun impianto di trattamento reflui. Per le acque di prima pioggia è previsto un apposito impianto nel rispetto della normativa vigente.

Prescrizione n. 4:

Il Proponente, in tutte le fasi di lavorazione del cantiere, dovrà concordare con le autorità competenti i percorsi dei mezzi pesanti diretti alle aree di cantiere e dovrà adottare le misure più idonee per ridurre al minimo possibile la produzione e lo spargimento di polveri derivanti dagli scavi e dai rintorri.

Fase di cantiere

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO PARTINICO - MONREALE RELAZIONE DI OTTEMPERANZA	11
PAR	EXE	REL	0001	00		

3. OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL PARERE MIC N. 34160 DEL 21/11/2019

CONDIZIONI AMBIENTALE N.1

- 1) Tutti i previsti scavi e movimenti terra, con particolare riferimento alla dismissione di 19 torri eoliche esistenti e alla realizzazione dei 10 nuovi aerogeneratori, cavidotti e piste di cantiere dovranno essere effettuati in presenza di un archeologo in possesso dei requisiti di cui all'art. 25 del D Lgs. 50/2016, che opererà a carico della società proponente e in costante raccordo con la Soprintendenza competente;

L'archeologo Antonio Di Maggio, nato a Palermo il 23/05/1975 ed in possesso dei requisiti di cui all'art.25 del Dlgs 50/2016, opererà a carico della società e seguirà in costante raccordo con la Soprintendenza tutte le fasi relative alla dismissione delle torri esistenti ed alla costruzione dei nuovi aereogeneratori. Fase di cantiere

CONDIZIONI AMBIENTALE N.2

- 2) L'orientamento e i tracciati delle nuove viabilità e delle piazzole di supporto agli aerogeneratori dovranno individuare e seguire quanto più possibile le trame esistenti dei campi nelle aree agricole, e più in generale i segni del paesaggio leggibili (strade esistenti, filari di alberi, regole di insediamento), in modo che le opere accessorie ai manufatti dell'impianto non creino un sistema incongruente con le regole del paesaggio esistente; a tal fine dovrà essere prodotto in sede di progetto esecutivo un documento che rappresenti tale inserimento, con sovrapposizione alle foto aree ante-operam e post-operam per ogni aerogeneratore;

Complessivamente gli assi stradali sommano a circa 6 km di cui il 75% riguardano assi stradali esistenti. Il parco si sviluppa prevalentemente sui crinali di Grisi e di monte Bisazza. Non vi è alcun sistema incongruente rispetto ai segni del paesaggio esistente come si può constatare dall'elaborato PLANIMETRIA SU ORTOFOTO-PAR-EXE-TAV-0021_00 e dall'elaborato DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA-PAR-EXE-REL-0103_00.doc facenti parte del progetto esecutivo.